



COMUNE DI CASTEL RITALDI

Provincia di Perugia

REPORT CONTROLLI INTERNI

II° SEMESTRE 2024

A cura del Segretario Comunale Dott. Valter Canafoglia

L'apparato dei controlli interni negli Enti locali alla luce del d.l. 174/2012 convertito dalla legge 213 del 2012

A seguito dell'emanazione del D.L. 10.10.2012 n. 174, "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*" è stata definita una nuova disciplina del sistema dei controlli interni.

Il sistema dei controlli prima di tale riforma era stato interessato da profondi mutamenti culturali e organizzativi, concretizzatosi nell'introduzione di sistemi di controllo volti a misurare aspetti di economicità ed efficienza, in sostituzione di controlli di mera legittimità di tipo formale. Il sistema trovava la sua disciplina giuridica nell'art 147 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) il quale, a sua volta, riprendeva, in parte, il disposto del D. Lgs. n. 286/1999, "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche*" alle cui disposizioni gli enti locali avevano la facoltà di adeguare la propria organizzazione; il sistema disciplinato dall'art. 147 del TUEL prevedeva:

- a. il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. il controllo di gestione;
- c. la valutazione della dirigenza;
- d. il controllo strategico.

Con la riforma introdotta dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 è stato integralmente sostituito l'art. 147 del TUEL e sono stati introdotti, ex novo, gli artt. 147 bis, ter, quater e quinquies.

I controlli interni devono essere organizzati, da ciascun ente, in osservanza al principio di separazione tra funzione di indirizzo e compiti di gestione. Recita, infatti, il nuovo art. 147 comma 4 del TUEL: "*Nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni.*"

Alla luce della riforma sopraindicata i controlli previsti sono finalizzati a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;

e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Il Controllo di regolarità di amministrativa di tipo successivo

L'art. 147-bis disciplina il controllo di regolarità amministrativa e contabile prevedendo due diverse modalità:

- **controllo nella fase preventiva** della formazione dell'atto, che è assicurato da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.
- **Il controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva**, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.

I controlli successivi di regolarità amministrativa – per le caratteristiche che li contraddistinguono – sono certamente annoverabili nell'ambito dei controlli di tipo collaborativo.

In buona sostanza, il fine principale del controllo successivo di regolarità amministrativa è quello di ricondurre, per quanto possibile, nell'alveo della regolarità amministrativa l'attività provvedimentale dell'Ente mediante l'adozione di opportune azioni correttive.

Il fondamento dei controlli successivi di regolarità amministrativa risiede nel più ampio novero delle azioni e delle misure a disposizione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) finalizzate a prevenire i rischi di corruzione, così come previsto dalla legge n. 190/2012 a cui ha fatto seguito nello stesso anno, il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e, a cascata, i diversi Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) approvati dalle singole pubbliche amministrazioni.

In linea generale, il controllo successivo di regolarità amministrativa si traduce nella verifica di molteplici aspetti della gestione che, ferma restando la pregiudiziale e preliminare verifica di rispondenza dell'attività amministrativa alle norme e principi di legge, statuto e regolamenti dell'Ente, si può ricondurre ai seguenti ulteriori criteri di controllo:

- controllo di conformità del criterio relativo al principio generale della trasparenza amministrativa, con particolare riferimento all'adeguatezza della motivazione;
- controllo di conformità del criterio relativo al principio generale della correttezza amministrativa, con particolare riferimento al rispetto del principio di buona fede;
- controllo di conformità del criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine ai procedimenti di spesa;
- controllo di conformità del criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine alle procedure di gara, con particolare riferimento al rispetto del principio di rotazione ed al divieto di artificioso frazionamento dell'appalto;
- controllo di conformità del criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine alla concessione di contributi e relativa rendicontazione;
- controllo di conformità del criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine a convenzioni, contratti di lavoro ed altri atti analoghi;
- controllo di conformità del criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine ai bandi/avvisi pubblici di procedure selettive/concorsuali per il reclutamento di personale;
- controllo di conformità del criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine al rispetto dei tempi del procedimento.

Sul piano organizzativo, i controlli successivi di regolarità amministrativa sono diretti (per legge) dal segretario comunale che, opportunamente, dovrà avvalersi della collaborazione istruttoria di uno o più funzionari esperti nelle materie oggetto del controllo, i cui esiti vengono formalizzati nella cosiddetta "scheda di controllo" che assume natura di vero e proprio referto.

Come già anticipato la norma ex art. 147-bis comma 3 prevede che "Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale".

La norma, pertanto, riconosce al segretario comunale "in caso di riscontrate irregolarità" il potere di impartire direttive e non anche altri poteri di taglio più pervasivo, come – per esempio – il potere di annullamento o altri poteri di portata demolitiva.

La ratio della norma sembra orientata a salvaguardare l'autonomia gestionale dei dirigenti che hanno emanato il provvedimento o l'atto oggetto di controllo rispetto al quale i dirigenti "in caso di riscontrate irregolarità" hanno l'obbligo di "conformarsi" alle direttive impartite dal segretario

Il controllo di regolarità amministrativa successivo nel Comune di CASTEL RITALDI

I controlli interni sono stati riattivati con regolarità a partire dal Primo Semestre 2021. Si deve inoltre tener conto che, nel corso degli ultimi anni, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza a causa della pandemia da Covid-19, sono intervenute numerose normative che hanno avuto rilevanti conseguenze sull'organizzazione e sull'agire amministrativo. Si pensi in particolare al Decreto Legge 76/2020 (Decreto Semplificazioni) che ha introdotto importanti deroghe alla normativa in materia di affidamento di appalti pubblici e il successivo decreto 77/2021.

Per quanto riguarda il controllo sulle determinate di affidamento di lavori, beni e servizi sono state predisposte delle check-list di controllo e predisposte determinate tipo che hanno tenuto conto delle normative "di semplificazione" sopra evidenziate, in relazione alle quali è stata effettuata apposita attività formativa con i Responsabili di Area e personale addetto alla predisposizione degli atti.

Inoltre con delibera di Giunta Comunale nr. 102 del 24.10.2022, con la quale è stato formalmente adottato un "Sistema di Governance interna per l'attuazione del PNRR/PNC", in data 15.11.2022 si è tenuta la prima riunione dell'Unità di Missione (UdM). Per gli interventi PNRR/PNC è previsto un controllo di regolarità amministrativa sugli atti (determinate a contrarre – determinate di aggiudicazione) contestuale alla predisposizione dell'atto o comunque svolto in via successiva, ma in modo tempestivo (possibilmente prima della stipula del contratto). In relazione ai controlli di regolarità amministrativa è stata predisposta una check-list relativa agli affidamenti di lavori, beni e servizi e un modello di autodichiarazione assenza conflitto di interessi.



ADEMPIMENTO	PRESENTE	NON PRESENTE	NON RICORRE LA FATTISPECIE	ANNOTAZIONI
Indicazione finanziamento totale o parziale PNRR/PNC Missione, componente, investimento, sub-investimento Riferimento al provvedimento di finanziamento dell'intervento Indicazione tempistiche di realizzazione				
CUP				

CIG				
Riferimenti ai Documenti di Programmazione economico Finanziari (DUP-Bilancio di Previsione – PEG) Piano triennale Lavori Pubblici Piano Biennale delle forniture				
Riferimento al Decreto Sindacale di nomina in qualità di Responsabile dell'Area				
Indicazione titolare del potere sostitutivo ai sensi comma 9-bis, art. 2, legge 241/90				
Motivazione dell'atto (ragioni giuridiche e di fatto dell'affidamento)				
Valore dell'appalto/concessione <ul style="list-style-type: none"> - Esplicita indicazione modalità quantificazione valore dell'appalto; - Verifica suddivisione in lotti; - Quantificazione nella base d'asta dell'eventuale rinnovo - Previsione esplicita della proroga tecnica 				
Riferimenti normativi in materia di affidamenti contrattuali (con particolare riferimento alla normativa in deroga, ai sensi legislazione di semplificazione) d.lgs. 50/2016 Decreto 76/2020 convertito in legge 120/2020 Decreto 77/2021 convertito in legge 108/2021				
Rispetto dei termini previsti dal D.L. 76/2020 relativi all'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente (2 mesi per affidamento diretto – 4 mesi la negoziata - 6 mesi per procedure soprasoglia).				
Inserimento clausola revisione prezzi art. 106 Codice dei Contratti e art. 29 del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2022, n. 25				
Riferimenti normativi in materia di Centrali Uniche di Committenza e relative deroghe (per le procedure afferenti alle opere a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, viene dunque annullata la sospensione degli obblighi di aggregazione di cui al co. 4 art. 37, che era stata prevista dall'art. 1 comma 1 lett. a) del D.L. n 32/2019, ed inserita la possibilità di procedere all'acquisizione di forniture servizi e lavori, oltre che				

<p>con le modalità già previste dall'articolo 37 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., anche tramite unioni di Comuni, Province, Città Metropolitane o Comuni capoluogo di provincia)</p>				
<p>Riferimenti disciplina Consip</p>				
<p>Riferimenti disciplina MEPA ed eventuali deroghe</p>				
<p>Attuazione art. 47 Decreto Legge 77/2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione negli atti di gara dell'obbligo a carico dell'operatore di presentare in sede di offerta/domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile, ai sensi art. 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47 comma 2); - Evidenziazione nel bando/determina/contratto dell'obbligo che impone agli operatori economici, che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (Art. 47 comma 3). - Evidenziazione nel bando/determina/contratto dell'obbligo imposto agli operatori economici, che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Art. 47 comma 3 bis). - Previsione nel bando (come requisito necessario dell'offerta) della dichiarazione di 				

<p>aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Previsione nel bando dell'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47 comma 4) - OPPURE: adeguata e specifica motivazione in merito all'esclusione/previsione di una quota inferiore degli obblighi di cui al comma 4 (art. 47 comma 7 e Circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dip. Pari Opportunità 07.12.2021, Delibera ANAC n. 122 del 16.03.22) - Attestazione da parte operatore economico di non aver violato l'obbligo di cui al comma 3 art. 47 che determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR e/o PNC; 				
<p>Riferimento al rispetto (anche nella documentazione tecnica) del principio DNSH, tagging climatico</p>				
<p>Riferimento al rispetto delle milestone, target, ecc.</p>				
<p>Attestazione assenza doppio finanziamento</p>				
<p>Presentazione dichiarazioni sostitutive ai sensi art. 47 DPR 445/00 in merito assenza situazioni conflitto di interesse (art. 42 d.lgs 267/00, art. 6 bis legge 241/90, Codice di comportamento dipendenti pubblici)</p>				
<p>Controlli interni di regolarità amministrativa ai sensi art. 147 bis D.lgs 267/00</p>				

<ul style="list-style-type: none"> - Effettuati in modo contestuale in sede di aggiudicazione - Da effettuare in forma successiva (da indicare nell'atto) 				
Attestazione regolarità tecnica ai sensi art. 147 D.lgs 267/00				
<u>Previsione penali in caso di appalto di lavori - Penali ritardo:</u> In applicazione dell'art. 50 comma 4 del D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 e smi ed in deroga all'art. 113-bis D.Lgs. n. 50/2016, le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari al ... per mille (tra il 0,6 e l'1 per mille) dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 20% dell'ammontare netto contrattuale.				
<u>Previsione penali inadempimenti comma 3, 3bis e 4 art. 47.:</u> in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui ai commi 3, 3bis e 4 del citato art. 47 sarà applicata la penale dello‰ (.... per mille) del corrispettivo globale dei lavori, per ciascun giorno di ritardo. Inoltre, la violazione dell'obbligo di cui al comma 3 art. 47 determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR e/o PNC				

Infine, alla luce dell'entrata in vigore del **NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI**, D.lgs 36/2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023, con efficacia dal 01.07.2023 è stato necessario predisporre un aggiornamento della ceck list di controllo delle determine di affidamento, tenuto conto delle rilevanti novità introdotte dalle nuove disposizioni normative. In relazione al nuovo codice dei contratti in data 07.07.2023 è stato realizzato un Focus Group con Responsabili e dipendenti per un primo esame delle novità introdotte.

Di seguito si riporta la ceck list aggiornata al 36/2023 in relazione alla quale è prevista un'attività di formazione nel primo semestre 2024.

**CECK LIST CONTROLLO ATTI AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
SOTTO SOGLIA – D.lgs 36/2023**

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Norma di riferimento	SI	NO	Non necessaria	NOTE
Riferimento al Decreto Sindacale di nomina Responsabile di Area	Art. 107 d.lgs 267/00 – art. 50 d.lgs 267/00				
Nominativo del RUP indicato nella determina di aggiudicazione per affidamenti diretti/ bando o avviso con cui si indice la gara o nell'invito a presentare l'offerta	Art. 15 d.lgs 36/2023				
Rup in possesso requisiti richiesti normativa Attestazione assenza condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale	Art. 15 d.lgs 36/2023 Allegato I.2 ART. 35 bis d.lgs. 165/2001				
Riferimenti ai Documenti di programmazione economico finanziaria Riferimenti al Programma Triennale Opere Pubbliche ed elenco annuale – Programma triennale acquisti beni e servizi	Art. 37 d.lgs 36/2023				
Indicazione chiara del fabbisogno dell'Amministrazione – degli interventi da realizzare -	Art. 37 d.lgs 36/2023				
Indicazione tipologia di prestazione: <input type="checkbox"/> realizzazione di opere e lavori <input type="checkbox"/> fornitura di beni <input type="checkbox"/> prestazione di servizi <input type="checkbox"/> contratto misto	art. 14, comma 18 art. 14, comma 18 d.lgs 36/2023				
Stima del valore dell'appalto in base alle previsioni normative Inserimento nella stima di eventuali opzioni, rinnovi e proroghe	Art.14 D.lgs 36/2023				
Rispetto del divieto di frazionamento artificioso dell'appalto allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del Codice 	Art 14 comma 6, d.lgs 36/2023				
Motivazione circa la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel	Art.14 d.lgs 36/2023				

bando, avviso o determina di aggiudicazione	Art. 58 d.lgs 36/2023				
Rispetto normative in materia di qualificazione stazione appaltanti, aggregazioni e centralizzazione delle committenze (Tutte le stazioni appaltanti, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro)	Art. 62 d.lgs 36/2023				
Rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari presenza CIG sulla documentazione relativa alla procedura,	art. 3 legge 136/2010				
Codice CUP	Art. 11 legge 3/2003				
Rispetto normativa in materia di digitalizzazione contratti pubblici	Artt. 18 ss D.lgs 36/2023				
AFFIDAMENTO DIRETTO					
Rispetto delle soglie per affidamento diretto: - affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro - affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro	Comma 1 lett. a) e b), art. 50 d.lgs 36/2023				
<u>Per i servizi e le forniture:</u> è stata verificata preventivamente l'esistenza di convenzioni Consip? Procedura realizzate tramite MEPA – motivazione in merito mancato utilizzo MEPA	Normativa spending review				
Richiesta di uno o più preventivi	Art Comma 1 lett. a) e b), art. 50 d.lgs 36/2023				
Individuazione aggiudicatario – soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali	Comma 1 lett. a) e b), art. 50 d.lgs 36/2023				

Valutazione di congruità economica del preventivo	Comma 1 lett. a) e b), art. 50 d.lgs 36/2023				
Attestazione assenza conflitto di interessi Adozione misure per superare situazione conflitto di interessi	Art. 16 D.lgs 36/2023 Art. 6 bis legge 241/90				
Rispetto principio rotazione  <u>Oppure</u> motivazione della mancata rotazione con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.	Art. 48 D.lgs 36/2023				
Verifiche sui requisiti di partecipazione richiesti Verifica DURC Oppure, per affidamenti inferiori a €. 40.000: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti Attestazione che il provvedimento verrà controllato a campione con le modalità indicate nel PIAO 2024-2026	Art. 52 d.lgs 36/2023				
Impegno di spesa correttamente assunto	Artt 183 e 191 D.lgs 267/00				
Motivazione per la mancata richiesta della garanzia definitiva	Art 53 d.lgs 36/2023				
Contratto stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato	Art. 18 d.lgs 36/2023				
PROCEDURE NEGOZiate					

Adozione determina a contrarre contenente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte	Art. 17 d.lgs 36/2023 Art. 192 d.lgs. 267/00				
Per i servizi e le forniture: è stata verificata preventivamente l'esistenza di convenzioni Consip? Procedura realizzate tramite MEPA – motivazione in merito mancato utilizzo MEPA	Normativa spending review				
Per i lavori: è stato rispettato quanto previsto dal Codice per i livelli di progettazione	Art. 41, commi 1 e 6 Allegato I.7				
Per i lavori: Sono inseriti nel quadro economico tutte le voci indicate dal Codice (oneri della progettazione, delle indagini, delle ricerche e degli studi connessi, nonché della direzione dei lavori, della vigilanza, dei collaudi, delle prove e dei controlli ecc)	Art. 41, comma 10				
Per i lavori: Verifica e validazione Sono state effettuate la verifica e la validazione del progetto a base di gara	Art. 42 Allegato I.7				
Rispetto limite di importo e numero minimo di inviti: - lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro: consultazione di almeno cinque operatori economici - lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14: consultazione di almeno dieci operatori economici - servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro: consultazione di almeno cinque operatori economici	Comma 1 lett. c) d) e) art. 50 d.lgs 36/2023				
Rispetto del principio di rotazione. 	Art. 48 d.lgs 36/2023				

Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata					
Indicazione nei bandi e negli inviti del contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele.	Art. 11 d.lgs 36/2023				
<u>Pari opportunità</u> Inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne Impegni assunti dall'operatore economico in merito consegna relazione di genere e relazione all'assolvimento degli obblighi d legge 68/99 Motivazione in relazione all'esclusione/riduzione obblighi in materia di pari opportunità	Art. 61 d.lgs. 36/2023 Allegato II 3 d.lgs 36/2023 DPCM 20 giugno 2023 Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati.				
Corretta adozione del criterio di aggiudicazione <input type="checkbox"/> OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA <input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL MINOR PREZZO	Art. 108 d.lgs 36/2023				
Nomina commissione giudicatrice nel caso di aggiudicazione dei contratti di con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Art. 51 d.lgs 36/2023				

Componenti commissione in possesso requisiti prescritti dalla normativa	Art. 93 D.lgs 36/2023				
Autodichiarazione assenza condizioni ostative alla nomina	Art. 35 bis D.lgs 165/01				
Verifica dell'anomalia – esclusione automatica delle offerte anomale	Art. 54 d.lgs. 36/2023				
Indicazione dell'affidatario – indicazioni dati (ragione sociale, sede, partita iva)					
Attestazione assenza conflitto di interessi Adozione misure per superare situazione conflitto di interessi	Art. 16 D.lgs 36/2023 Art. 6 bis legge 241/90				
Verifica dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale	Artt. 94 e ss. D.lgs 36/2023				
Impegno di spesa correttamente assunto	Artt 183 e 191 D.lgs 267/00				
Motivazione per la mancata richiesta della garanzia definitiva	Art 53 d.lgs 36/2023				
Contratto stipulato secondo le previsioni normative Rispetto dei termini di stipula (30 giorni)	Art. 18 d.lgs 36/2023				
Rispetto dei termini per conclusione della procedura previsti Criterio OEPV: 4 mesi Criterio prezzo più basso: 3 mesi	Art 17 comma 3, d.lgs 36/2023 Allegato I.3				

CONTROLLI II Semestre 2024

AREA ECONOMICA-SOCIALE		
DETERMINA	OGGETTO	RILIEVI
n.48 del 05-07-2024	PROGETTO SAI 170 - PR 3 CAT. ORD - NOMINA DEC.	-
n.70 del 26-09-2024	BANDO ASSEGNAZIONE BORSE DI MERITO AI GIOVANI NEOLAUREATI.	-
n.114 del 31-12-2024	REVOCA DETERMINAZIONE N.28/2024.	-
n.46 del 04-07-2024	DETERMINAZIONE S.S.E. N.2 DEL 4/1/2024 SERVIZIO TRASPORTO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' - DETERMINAZIONI	-
n.84 del 12-11-2024	INTEGRAZIONE RICHIESTE USO TEMPORANEO PALESTRA SCUOLE CASTEL RITALDI DA PARTE DI ASSOCIAZIONI - DETERMINAZIONI.	-
n.100 del 17-12-2024	GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - CONTRIBUTI PER ASSUNZIONE ASSISTENTE SOCIALE E FONDO UNICO PER LA DISABI	-
n.90 del 22-11-2024	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE QUOTA ASSOCIATIVA "DISTRETTO DEL CIBO".	-
n.81 del 25-10-2024	PREMIO LETTERARIO MARIO TABARRINI PAESE DELLE FIABE - FORNITURA VOLANTINI - DETERMINA A CONTRARRE.	-
n.98 del 11-12-2024	AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE DI DIETISTA A SUPPORTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	-
n. 47 del 05-07-2024	Decreto Ministero Interno n. 29306 del 01/07/2024 di finanziamento della prosecuzione dei progetti di accoglienza SAI. Affidamento diretto dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela nell'ambito del progetto territoriale PROG-170-PR-3 aderente al sistema di accoglienza e integrazione (SAI) del Comune di Castel Ritaldi dal 01/07/2024 al 31/12/2024. Decisione a contrarre. (CUP E55E24000090001).	-
n. 79 del 21.10.2024	GARA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO TERRITORIALE PROG-170-PR-3 ADERENTE AL SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE (SAI) DEL COMUNE DI	-

	CASTEL RITALDI BIENNIO 20252026. Determinazione a contrarre	
n. 111 del 31.12.2024	AGGIUDICAZIONE	

AREA FINANZIARIA

DETERMINA	OGGETTO	RILIEVI
n.60 del 01-10-2024	COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE 2024..	-
n.75 del 25-11-2024	IMPOSTA DI REGISTRO ANNUALE SU LOCAZIONI - VERSAMENTO.	-
n.53 del 23-08-2024	EVENTI SISMICI 2016 E SEGUENTI - CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE - EROGAZIONE PERIODO DAL 1 APRILE AL 31 MAGGIO 2024..	-
n.72 del 12-11-2024	RIMBORSO SPESE PERSONALE IN CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO.	-
N 73 del 13.11.2024	FORNITURA DI CARTA E CANCELLERIA	-

AREA AMMINISTRATIVA -AFFARI GENERALI

DETERMINA	OGGETTO	RILIEVI
44 del 19-08-2024	REGISTRAZIONE TELEMATICA DELL'ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO REPERTORIO N. 1438/2024	-
n.41 del 27-07-2024	CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA. ACCERTAMENTO ENTRATE E VERSAMENTO CORRISPETTIVO DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELL'INTERNO: PERIODO GIUGNO 2024..	-

n.63 del 12-11-2024	Sentenza del Tribunale di Spoleto n. 247/2024. Rimborso spese legali e quota porta imposta registro.	-
n.51 del 20-09-2024:	Elezioni Regionali 2024. Impegno di Spesa per fornitura di materiale vario per adempimenti elettorali	-
n. 40 del 22.07.2024  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	M1C1 PNRR Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali". Gestione delle segnalazioni WHISTLEBOWING. D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24:	-
n. 39 del 22-07-2024  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	M1C1 PNRR Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali". Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud. Servizi per l'implementazione di Comune in Cloud. CUP E51C22001490006.	-
n. 42 del 05.08.2024  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	M1C1 PNRR Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali". Aggiornamento in sicurezza del sistema informativo Comunale in Cloud SaaS relativamente alla Gestione Servizi Cimiteriali. CUP E51C22001490006	-

AREA POLIZIA LOCALE

DETERMINA	OGGETTO	RILIEVI
11 del 24-09-2024 n.340	IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DEI PROVENTI DEGLI ACCERTAMENTI EX ART. 142 CDS.	-
15 del 11-10-2024	AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT.B) DEL D.LGS 36/2023 PER IL SERVIZIO DI CANILE RIFUGIO, RIVOLTO AI CANI RANGAGI RINVENU	-

AREA TECNICA

DETERMINA	OGGETTO	RILIEVI
n. 214 del 30-12-2024	Bando per il completamento del programma annuale per l'impiantistica sportiva 2024: intervento di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo	-
n. 211 del 30-12-2024	Interventi di ampliamento del cimitero di Castel Ritaldi, I stralcio". Approvazione rimodulazione Q.T.E. Post-gara. (CUP: E56H20000060004	-
n. 202 del 18-12-2024	FORNITURA LAMPADINE PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - PROVVEDIMENTO A CONTRARRE, AFFIDAMENTO FORNITURA ED IMPEGNO DI SPESA	
n 203 del 19-12-2024	Riqualficazione e rifunionalizzazione dell'impianto natatorio comunale di Castel Ritaldi"- Stralcio funzionale n.1". Approvazione perizia di variate	-
n.189 del 25-11-2024	FORNITURA DI STABILIZZATO CONDOTTO (BRECCIA) PER MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - DETERMINA A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA ED ASSUNZIONE IMPEGNO	-
n.117 del 11-07-2024	PNRR, M4, C1, I1.1 "Realizzazione di un asilo nido comunale sito in Castel Ritaldi". Approvazione S.A.L. N.1 (rif. CUP: E55E22000210006).	-
n.177 del 04-11-2024	L.145/2018, art.1, co. 134-138 e ss.mm.ii. D.G.R. n. 981/2021: "Adeguamento sismico scuola materna G. Parini". Approvazione Collaudo Tecnico Amministrativo	-
n.132 del 29-08-2024	Interventi di manutenzione su mezzi in dotazione al parco automezzi comunale - Macchina operatrice Terna (Targa PG AE064) e Furgone Bremach (Targa B	-
n.163 del 18-10-2024	PNRR M2,C4,I2.2 (EX L.160-2019) - ANN. 2024. Interventi di efficientamento energetico della Pubblica illuminazione in alcune località del territorio c	-
n.159 del 07-10-2024	PNRR M2, C4, I2.2 (EX L.160-2019) ANN.2024 (ex piccole opere). Interventi di efficientamento energetico della Pubblica Illuminazione in alcune località del territorio	-
n153 del 18-09-2024 PNRR M4,C1,I.1.2: "	Realizzazione di una mensa scolastica a servizio della Scuola	-

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	Primaria presso il Plesso scolastico G. Parini di Castel Ritaldi".	
Nr. 169 del 24-10-2024  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	PNRR – Interventi di efficientamento energetico pubblica illuminazione	-
Nr. 209 del 30.12.2024  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	Ex PNRR – Contributi efficientamento energetico – Scuola Materna	-

In relazione ai controlli effettuati non emergono vizi tali da sollecitare azioni in autotutela. Gli atti sostanzialmente contengono tutti gli elementi previsti dalla normativa. Nelle procedure di affidamento per importi inferiori a €. 40.000 non sono state indicate le modalità di controllo sui requisiti degli operatori economici con modalità a campione. In tale ambito è necessario fornire indicazioni ai RUP in merito alle modalità di controllo. Tali indicazioni saranno previste nel redigendo PIAO 2025-2027. Nel PIAO inoltre è previsto come obiettivo di performance la realizzazione di attività formative in merito alle novità contrattuali introdotte dal “Correttivo” al Codice degli appalti. Il presente Report viene pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente e viene data comunicazione della pubblicazione al Presidente del Consiglio Comunale, ai Responsabili di Area, all’OIV e al Revisore dei Conti.

Castel Ritaldi 19.03.2025

il Segretario Comunale
Dott. Valter Canafoglia